

# MISTERI ESILARANTI DI SVEZIA

ATTRAZIONE NORDICA

*Dopo l'onda dei giallisti, con film e viaggi turistici correlati, ora si afferma una nuova corrente letteraria: spiritosa, ironica, chiamata feel good*

di Olivia Fincato



**S**e c'è un paese che si è saputo emancipare dai cliché, quello è la Svezia. Il commissario Kurt Wallander (interpretato da Kenneth Branagh) ci aveva mostrato in tv il suo aspetto malinconico e noir. E Stieg Larsson, con la trilogia *Millenium*, ci aveva rivelato i suoi angoli psicologici e noir. Svezia livida e depressiva? Macché. Ecco Jonasson Jonas, che con il suo umorismo rocambolesco inchioda alla risata milioni di persone nel mondo (il suo *Centenario che saltò dalla finestra e scomparve* ora diventerà un film con un cast internazionale). Svezia tutta da ridere, piuttosto.

**VISTA IN POSITIVO** L'arzilla centenaria/Allan Karlsson scappa dall'ospizio radunando attorno a sé una serie di personaggi assurdi, lontanissimi dagli svedesi che abbiamo immaginato fin qui. «Non ci si sganascia, è un umorismo sottile», sottolinea Laura Cangemi, traduttrice dallo svedese (oltre centocinquanta titoli per le più importanti case editrici italiane) e grande fan della Scandinavia. «Un altro autore che fa ridere, ma anche commuovere, è Frederik Backman, che a breve uscirà in Italia. Katarina Mazetti, invece, con *Il tizio della tomba accanto* e il seguito *Tomba di famiglia* (ed Elliot) ha scritto due romanzi irriverenti sull'improbabile amore tra una bibliotecaria e un allevatore di vacche da latte». Ma anche con i thriller, improvvisamente, ci si può divertire. Lo sanno bene Alexander e Alexandra Ahndoril, il duo dietro il fenomeno letterario Lars Kepler (in Italia sono stati pubblicati *L'ipnotista* e *La testimone del fuoco*, per Longanesi, e *L'esecutore* per Tea). «Sono riusciti a tenere segreta la loro identità per otto mesi», continua Cangemi. «Quando i media hanno svelato chi c'era dietro lo pseudonimo, la notizia aveva quasi oscurato il fidanzamento ufficiale della principessa

Vittoria di Svezia». I coniugi Ahndoril hanno fatto della scrittura a due uno stile. Lavorano gomito a gomito, palleggiandosi i pezzi. Uno scrive 10 righe, le manda all'altra che le sistema e aggiunge un dialogo. Sempre a quattro mani è anche il caso delle sorelle Camilla Grebe e Åsa Träff, che scrivono thriller psicologici (*Nel Buio*, Piemme), e di Anders Roslund e Börge Hellström, uno giornalista e l'altro ex criminale, attivo in un'organizzazione per la reintegrazione degli scarcerati (*Tre secondi*, Einaudi).

**PELLEGRINI DI NATURA** Quello che colpisce nella letteratura post-Millennium è una Svezia umana, vacillante, che sa ridere, mostrando debolezze e splendori naturali. I paesaggi nordici e selvaggi descritti dal poliedrico Mikael Niemi, originario di Pajala, piccola cittadina svedese al confine con la Finlandia, ne sono un esempio (dopo il bestseller *Musica rock da Vittula*, Feltrinelli, l'ultimo suo libro in Italia è *L'uomo che morì come un salmone*, Iperborea). «Il nord della Svezia ha un fascino particolare», continua Cangemi. «La città di Kiruna, ben oltre il circolo polare artico, ha una densità di popolazione bassissima. I libri di Mikael Niemi, che vanno dal romanzo di formazione alla fantascienza e al giallo, descrivono meravigliosamente questa zona remota del nord Europa». Facile restare catturati. Così sono scattati veri e propri pellegrinaggi, con l'ambizione di incontrare lupi e renne. I tour Wild Sweden (*wildsweden.com*) organizzano escursioni diurne o notturne alla scoperta di boschi e foreste. Spostandosi verso sud, invece, le atmosfere sospese dei thriller psicologici di Johan Theorin hanno spinto molti lettori a visitare l'arcipelago a sudest di Stoccolma. L'isola di Öland, sul mar Baltico, dove l'autore ha ambientato *L'ora delle tenebre* (Mondadori), attrae molti lettori incuriositi dai suoi libri. Dopo il successo dei romanzi polizieschi di Camilla Läckberg (Marsilio), la suggestiva località balneare Fjäl-





Ibacka, sulla costa meridionale della Svezia, è visitatissima. «Gli svedesi sono intimamente attaccati alla natura. Trascorrono i fine settimana nella casa al mare, raggiungibile solo con la barca a remi. Ci sono arcipelaghi bellissimi a largo di Stoccolma o Gotemburgo, basti pensare alle ambientazioni del serial tv *Vacanze all'isola dei Gabbiani* ideato da Astrid Lindgren, l'autrice di *Pippicalzelunghe*», continua Cangemi. Nel tempo il paesaggio non è mutato.

**SENZA CENSURE** Astrid Lindgren ha lanciato una tradizione letteraria giovanile che è tuttora molto ricca. «I libri per ragazzi qui non sono edificanti o didattici, ma vicini alla realtà. Per la fascia d'età dai 12 ai 14 non c'è problema a parlare di sesso. Molte delle proposte che ho fatto alle case editrici italiane sono state rifiutate perché troppo esplicite o perché si parlava di aborto giovanile», racconta Cangemi. Non potendo partire per un pellegrinaggio estremo, avvisiamo che sarà questo a venire da noi: la Svezia sarà il paese ospite d'onore alla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna, dal 25 al 28 marzo 2013. E la casa editrice Iperborea, specializzata in letteratura del nord Europa, organizzerà a Milano, a fine maggio 2013 il Caffè Stoccolma, un festival esclusivamente dedicato alla cultura svedese ([iperborea.com](http://iperborea.com)).

In alto da sinistra e in senso orario: tipico capanno lungo un lago, il duo di scrittori noti come Kepler Lars, la regione di Smaland; Jonas Jonasson, Camilla Lackberg, la campagna di Jokkmokk.

